

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lira 75; Semestre Lira 38; Trimestre Lira 20; Estero Lira 150 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Soglio N. 46 - TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per min. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lira 1; Finanziaria, occasionale Lira 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

I gloriosi Legionari reduci dalla Spagna saranno oggi accolti trionfalmente a Napoli

S. M. il Re Imperatore e le alte gerarchie dello Stato presenzieranno alla sfilata delle eroiche due Divisioni

ROMA, 19 ottobre
I Legionari che rientrano dalla Spagna sono ormai prossimi alla meta': verso mezzogiorno di domani essi saranno in vista del porto di Napoli, dove avverrà lo sbarco, presente S. M. il Re Imperatore e le massime gerarchie; mentre il generoso popolo napoletano tributerà gli onori del trionfo ai gloriosi reduci.

La navigazione dei quattro piroscafi «Sardegna», «Liguria», «Piemonte» e «Calabria» prosegue regolare, con la scorsa della Divisione di navi da guerra costituita dai quattro cacciavolanti «Vivaldi», «Da Noli», «Udodromo» e «Tango», al comando dell'incrociatore «Trieste», nave ammiraglia.

I dieci mila Legionari sono divisi in due Divisioni, la Littoria e la 23 Marzo, nomi consacrati ormai alla storia per gli eroismi di cui hanno saputo dar prova le Camicie nere in terra di Spagna. Istituite ai Legionari rientranti i generali Berti, Bergonzoli, De Franchis e gli Stati Maggiori delle due eroiche Divisioni.

Dopo lo sbarco, i legionari si schiereranno fra il Molo Razza ed il Molo Beverello.

Il Re Imperatore giungerà in treno a Napoli e sarà ricevuto dal Principe di Piemonte, dai ministri Gabuzzo, Giubo e Alberi, dal Ministro Segretario del Partito, dai sottosegretari Teruzzi, Fiamiani, Cavagnari, Valle, dal Capo di Stato Maggiore della Milizia generale Russo, dalla rappresentanza della Camera e del Senato, dal generale Bastico già comandante delle truppe volontarie e da molte altre autorità. Il Sovrano dopo aver ricevuto l'onore degli ministri e delle autorità si recherà alla Reggia e, poco dopo, in forma ufficiale, al molo Beverello dove passerà in rivista i gloriosi reduci.

Dopo la rivista nella quale non partecineranno che i ministri e le autorità civili dello Stato e le autorità militari il Re Imperatore col suo brillante seguito si recherà in via De Preti prendendo posto nella tribuna reale che già è stata allestita per assistere alla magnifica sfida dei legionari della Littoria e della 23 Marzo che saranno rispettivamente comandati dai generali Bergonzoli e De Franchis e sbarceranno per battaglioni, negli ordini del comandante del Corpo Truppe Volontarie generale Berti. In testa alle colonne marceranno la banda musicale della 138^a Legione della Milizia, quella del Corpo d'Armati e l'altra della legione ferroviaria.

I fagioli di disperzione
Le Federazioni dei Fasci e delle Associazioni fasciste domenica

ROMA, 19 ottobre
Il «Foglio di Disperzione» N. 1170 del Segretario del Partito, re-

Domenica 23 ottobre XVI i se-

gnenti comunisti ispireranno le

Federazioni dei Fasci di Combi-

tamento e Enac e di ciascuno re-

gnato.

Bugio, Verchieni, Ascoli, Piceno,

Alessandro Parocchia, Belluno, Giorgio

Molfino, Bergamo, Luigi Daffone,

Eina, Giulio Giani, Piacenza,

Torino, Ettori, Asci, Stefano Bon-

figlio, Pistoia, Natale Schiassi, Tor-

ino, Salvatore Gatto, Lucca.

Boja la parola di Villa Giol

L'onaggio al Milite Ignoto

e ai Caduti fascisti delle dele-

gazioni delle polizie straniere

ROMA, 19 ottobre
Slamano le delegazioni delle po-

licizie straniere, convenute a Roma

per presentare allo cerimonia-

rio annuale del Corpo degli Agenti

di P. S., hanno reso omaggio alla

Tomba del Milite Ignoto, sulla quale

hanno deposto sei grandi coroni di

oro, con ciascuna il nastro dai

colori della Nazionale rappresentata

dalla rispettiva delegazione.

Sull'altare della Patria presta-

vano servizi d'onore reparti di me-

topolitani e di carabinieri in alta

uniforme. Molti soldati hanno pro-

cesso alla cerimonia e gli ospiti so-

no stati vivamente applauditi. Le

delegazioni si sono poi recate al

Palazzo Littorio, ove è stato reso

stesso omaggio ai Caduti fascisti.

Dopo aver compiuto un vasto giro

nella zona monumentale di Roma,

gli ospiti si sono recati al Lido, do-

ve è stata loro offerta una collazione

La radiotrasmissione dell'arrivo a Napoli dei gloriosi Legionari

ROMA, 19 ottobre
Domani 20, subito dopo la fine del programma normale meridiano, (ore 14.30), tutte le Stazioni dell'E. I. A. R. trasmetteranno la radioraccolta delle manifestazioni che si svolgeranno a Napoli, alla presenza di S. M. il Re Imperatore, in onore dei Legionari reduci dalla Spagna.

(Stefani)

Gli studenti ebrei di nazionalità tedesca non saranno ammessi a proseguire gli studi universitari

ROMA, 19 ottobre
Il «Giornale d'Italia» dice che sono state emanate le seguenti norme circa l'ammissione di studenti ebrei alle Università:

1) Gli studenti ebrei, italiani o stranieri, non possono essere ammessi alle Università, a partire dall'anno accademico 1938-39. Qualora i giovani ebrei abbiano chiesto ed ottenuta l'immatricolazione nel periodo 1-15 agosto 1938-XVI, tale iscrizione verrà annullata con la conseguente restituzione agli interessati delle tasse, soprattutto a contributi eventualmente pagati. Questo diviso non ha alcun'eccezione, nemmeno in dipendenza di benemerenze familiari.

2) In via transitoria sono ammessi a proseguire gli studi universitari studenti di razza ebraica - italiani o stranieri - già iscritti all'Università nei passati anni accademici. In conseguenza gli studenti ebrei sono autorizzati rimanendo nel Regno per proseguire i loro studi sino al conseguimento del titolo di laurea, anche se per ottenere questo debbano iscriversi come fuori corso. Tale concessione non si applica agli studenti ebrei di nazionalità tedesca.

Secondo l'*Evening Standard*, il Gabinetto avrebbe discusso dettagliatamente il problema della Palestina e trattato altri problemi solo in linea generale.

S.E. Bottai visita la Mostra del libro argentino

ROMA, 19 ottobre
Stamane il Ministro dell'Education, S. E. Bottai, ha visitato la Mostra del Libro argentino, ordinata nello salone di Palazzo Mattei, sede del centro italo-americano. Verranno ricevuti il Ministro, il Presidente On. Aquino, i consiglieri ed un rappresentante dell'Ambasciata d'Argentina.

Il dott. Aiai, segretario della cooperazione intellettuale argentina, ha illustrato la Mostra a S. E. Bottai che si è interessato vivamente ed ha espresso il suo compiacimento.

NELL'IMPERO

La colonia agricola dei cavalieri di Noghelli in floride condizioni

GIMMA, 19 ottobre
Dal corrispondente dell'Agenzia Stefani

Il Governatore ha visitato la colonia agricola dei cavalieri di Noghelli sulla collina di Gora, congiunto al capoluogo del Gallia. Giudico da un'ampia strada costruita dagli stessi soldati coloni.

La colonia agricola, che si estende su una vasta area, è coltivata a granaglie, legumi o caffè, oggi in promettenti condizioni, e che costituiscono le basi sperimentali di maggiori iniziative future. Anche nel campo zootecnico la colonia agricola dei cavalieri di Noghelli ha raggiunto i più incisivi risultati, poiché il numeroso bestiame in essa allevato è pronto da malattia o progrediva in floride condizioni.

Il Governatore del Gallia e Siderno si è rivotato compiaciuto con i dirigenti e con gli agricoltori, incitandoli a perseverare nella più assoluta ed intelligente impresa.

In occasione del secondo anniversario del vittorioso combattimento di Gibassoro, il Governatore del Gallia a Siderno ha diretto alle truppe, agli ufficiali e ai sottufficiali della regione un fiero indirizzo, ricordando la gloria pagina scritta

dalla divisione dei Laghi nella conquista dell'Impero. Nella cappella della Misericordia della Consolata, è stata celebrata una Messa in suffragio dei Caduti, mentre lo storico avvenimento veniva degrademente commemorato dinanzi a gran folla da un valoroso mutilato della Campagna.

Il prestigio di Mussolini e Hitler aumenta sempre più

ROMA, 19 ottobre
La stampa jugoslava plaudisce alla saggezza politica di Stejadinov.

BELGRADO, 19 ottobre
Accordando alla situazione nei paesi di occidente all'annuncio dei progetti di grandi armamenti franco-inglese, «Samouprava», ciò a avere fatto che Italia e Germania riportino

con occhi vigili, ogni preparativa

scrivono che la coerenza politica di

Mussolini e di Hitler si è mani-

festata in tutti gli avvenimenti po-

litici del giorno in cui l'Italia e la Germania sono guidati dai due grandi Condottori, il programma dei due grandi uomini di Stato - aggiunge il giornale - non ha avuto soste, né ha registrato insuccessi. Il loro prestigio aumenta sempre più. Il giornale conclude rilevando la saggezza di Stejadinov che con mano forte da tre anni dirige la politica della Jugoslavia e i cui successi risultano chiari alla luce degli ultimi avvenimenti.

Mussolini e Hitler si è mani- festata in tutti gli avvenimenti politici del giorno in cui l'Italia e la Germania sono guidati dai due grandi Condottori, il programma dei due grandi uomini di Stato - aggiunge il giornale - non ha avuto soste, né ha registrato insuccessi. Il loro prestigio aumenta sempre più. Il giornale conclude rilevando la saggezza di Stejadinov che con mano forte da tre anni dirige la politica della Jugoslavia e i cui successi risultano chiari alla luce degli ultimi avvenimenti.

Il comandante Parona promette Contrammiraglio

ROMA, 19 ottobre
Il «Foglio d'Ordini» del Ministero della Marina reca: «Con decreto

in corso di registrazione, il capitano di vascello (nuovo comandante navale) Angelo Parona è stato pro-

messo Contrammiraglio.

ROMA, 19 ottobre
Il bollettino medico sulle co-

ndizioni di salute di Ataturk pubbli-

cato stasera alle 20 dice che le

condizioni generali sono migliorate

Polso 108, respirazione 20, tempe-

ratura 36.9.

Per giungere alle 45 ore

Il Governo francese militarizza gli operai addetti alle costruzioni aeronautiche

PARIGI, 19 ottobre

Si amena nelle fabbriche di ma-

teriale aeronautico della regione pa-

rienne sono stati affissi degli ap-

pelli del Governo, diretti alle ma-

estranee, a cioè che vogliono des-

tituire l'orario delle 45 ore settima-

ni di lavoro stabilito per decreto.

L'Unione sindacale dei lavoratori

metalmeccanici ha, nel contempo, do-

ciso che un aumento delle ore di fa-

llo è innanzitutto, dato che l'e-

sperimento avrebbe dimostrato che gli

stabilimenti non dispongono ab-

bilemente i mezzi per affrontare

l'attuale crisi.

ROMA, 19 ottobre
Stamane nella fabbrica di ma-

teriale aeronautico della regione pa-

rienne sono stati affissi degli ap-

pelli del Governo, diretti alle ma-

estranee, a cioè che vogliono des-

tituire l'orario delle 45 ore settima-

ni di lavoro stabilito per decreto.

L'Unione sindacale dei lavoratori

metalmeccanici ha, nel contempo, do-

ciso che un aumento delle ore di fa-

llo è innanzitutto, dato che l'e-

sperimento avrebbe dimostrato che gli

stabilimenti non dispongono ab-

bilemente i mezzi per affrontare

l'attuale crisi.

ROMA, 19 ottobre
Stamane nella sede della Reale

PRAGA TACE ANCORA

Crescente irritazione in Ungheria per le manovre dilatorie del Governo ceco

La popolazione della Rutenia subcarpatica in rivolta è mitragliata ferocemente dagli aerei cecoslovacchi

BUDAPEST, 19 ottobre

I giornali esprimono ancora una volta la loro indignazione per le manovre dilatorie di Praga e fanno notare che una soluzione urgente del contrasto ungaro-ceco è necessaria non soltanto nell'interesse dei due Stati ma dell'Europa intera.

Il «Poster Lloyd» scrive che l'atteggiamento di Praga suscita serie preoccupazioni, poiché sembra che il Governo ceco a null'altro miri se non a cercare nuove difficoltà a fomentare nuovi odii. Osserva poi che, mediante l'instaurazione dello stato d'assedio in Rutenia, Praga vuole impedire al popolo ruteno di manifestare la sua volontà. Questo risorse di misure di forza da parte di Praga, sta però a dimostrare che la nazione rutena non è disposta affatto a farsi ancora ingannare e tradire dai cochi, ma vuole decidere da sé del proprio avvenire. Il giornale domanda quindi quali vantaggi i céchi si ripronettono da questa loro assurda tutta, tanto più che essa determina fenomeni di disgregazione in seno allo stesso nuovo Governo slovacco.

Conclude rilevando nuovamente che se Praga non vuole sicuro la via della pace chiaramente indicata allora essa deve assumersi tutta la responsabilità delle conseguenze che derivano.

Il «Fuerstensitz», ritiene che Praga voglia guadagnare tempo per raggiungere completamente il territorio slovacco.

Il «Budapesti Hirlap» fa presente che l'Ungheria non può rimanere indifferente di fronte all'inaspersione del terrorismo ceco nei territori irredenti ed alla infame campagna di calunie svolta attraverso la radio di Praga e di Bratislava.

Il «Magyar Nemzet» dichiara che i céchi svolgono una politica assurda e che per i governanti di Praga, nell'intero so dell'Europa, occorrebbero la ramiccia di forze.

I giornali pubblicano un appello rivolto al Presidente del Consiglio Imredy da 400 mila ruteni residenti in America, i quali, dopo aver ricordato che i céchi hanno sempre represso o soffocato ogni aspirazione della Rutenia ad una vita autonoma, si rivolgono al Governo ungherese per ottenere di poter essere riuniti al popolo magiare col quale sotto la Corona di Santo Stefano hanno vissuto insieme per più di mille anni. I giornali riproducono inoltre un radiogramma col quale l'ex-Ministro Horan la sottolineava che i céchi non hanno nulla a che vedere con la storia, con la geografia e con l'economia ungheresca e che le statistiche dimostrano esaurientemente la fondatezza o la legittimità delle rivendicazioni ungheresche.

Confitti tra céchi e slovacchi

Secondo informazioni giunte dalla stampa di frontiera ai giornalisti polizia t-cca, dopo le recenti manifestazioni soffocate nel sangue, è diventata esasperata e controllata dagli ungheresi non solo gli ungheresi e i tedeschi, ma anche gli slovacchi. In numerose città villaggio e specialmente a Pozsony e Erekujvar, a Ujpest a Nagyzomber, sono state effettuate perquisizioni domiciliari, durante le quali la polizia ceca, che non ha trascurato di mostrare la sua brutalità, ha arrestato parecchi arresti di persone, unicamente colpevoli di essere il loro Paese. Agenti provocatori sono entrati in circolazione in tutte le località dove sono avvenute manifestazioni antecce e sulle loro indicazioni sono stati eseguiti numerosi arresti. Sempre stando a quanto pubblicano i giornali, in base ad informazioni ricevute da alcuni rifugiati, sarebbero avvenuti conflitti anche tra céchi e slovacchi. Sembra che a Ujpest, ora si trova di guarnigione un reggimento di artiglieria, soldati e céchi e slovacchi siano rimasti gravemente feriti. Si notizie recate dai profughi, che sono sempre più numerosi, sono avvenute i giornali, sempre più impressionanti. I céchi, che occupano sempre saldamente la frontiera, ritengono senza interruzione grandi contingenti militari nella Rutenia subcarpatica per soffocare la insurrezione diventata ormai generale. Acoplano inseguimenti a fuggiaschi e mitragliano gli insorti. Nei territori che dovranno sicuramente essere ceduti all'Ungheria, i céchi stanno requisendo il grano e tutti i generi comestibili.

Secondo lo ultimo resoconto provvisorio della frontiera, i céchi e i funzionari céchi avrebbero incominciato in Rutenia a sgomberare gli uffici pubblici. In molti centri, migliaia di repubbliche tentate da tre paesi, si sono svolte istruttorie manifestazioni popolari, nelle quali è stata chiesta la riconversione all'Ungheria. Numerosi sono i casi di annientamento di soldati. Nei dintorni di Munkach si sente il rumore dei cannoni. Ad Ungvar, tutto il popolo è in rivolta. Frequenti sono gli scontri tra militari céchi e nazionalisti ruteni, i quali ultimi riportano il doppio voto: la vittoria, nonostante ciò, i céchi lanciano contro di essi anche i carri armati.

La stampa parigina mette in rilievo stamane l'importanza della visita che il Ministro degli Esteri di Polonia, col. Beck, ha fatto oggi al Re di Romania, a Galatz. Si ritiene che la Polonia si sforzi di convincere la Romania di appoggiare nel suo stesso interesse l'azione polacco-ungherese, tendente a stabilire una frontiera comune fra i due Paesi, attraverso il territorio della Russia subcarpatica, attualmente appartenente alla Cecoslovacchia. Si osserva che se la Romania aderisse al progetto, divrebbe possibile la costituzione di un gruppo di Stati comprendenti la Polonia, l'Ungheria, la Romania e forse la Cecoslovacchia.

I problemi politici ed economici dell'Europa centrale hanno formato il principale oggetto, secondo quanto si afferma negli ambienti politici ben informati, dei numerosi colloqui diplomatici che Bonnet ha avuto ieri.

L'ambasciatore sovietico Surits ha informato ieri il signor Bonnet

della posizione dell'U. R. S. S. che è contraria allo stabilimento di una frontiera comune polacco-ungherese.

Commenti germanici

BERLINO, 19 ottobre
Occupando dell'incontro tra il Ministro degli Esteri polacco Beck e Re Carol, l'«Angriff» rileva che, indubbiamente, esso rappresenta un logico sviluppo della politica polacco-rutenia a realizzare più strategi legami tra i Paesi dell'Europa sud-orientale. Il giornale dubita però che il momento presente e le cause più immediate che hanno provocato il viaggio del col. Beck, vale a dire il problema di una comune frontiera magiare-polacco, siano propizi a una politica

di fortezza e di difesa.

Stamane si riunisce a seduta il Rettorato Provinciale

Stamane, alle ore 11, sotto la presidenza del dott. Gianni Apollonio, si riunirà per la prima seduta il Rettorato Provinciale dell'Istria per la perfezionazione di un importante ordine del giorno.

Interverranno il vicepresidente della Provincia e tutti i rettori edili e supuenti.

La Settimana della solidarietà fascista

L'itinerario della raccolta nella giurisdizione del Gruppo Rionale Apollonio

Domenica venerdì e pentennero sabato si effettuerà la raccolta nella zona di giurisdizione del Gruppo Rionale Fascista «Arrigo Apollonio». Oraio dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

L'automezzo percorrerà il seguente itinerario:

Riva Vittorio Emanuele; via Mazini (e adiacenti) via al Mare, Netuno, Large Porta - du Torchio, Piazza Mercato vecchio; via Garibaldi (e laterali) via Abbazia, Milnera; piazza Alighieri; via Bacchani; via Nasiniguerra; via Fondaco; via Zaro; piazza Serlio (e vie adiacenti); via Roma; piazza Verdi; via Smaraglio (e adiacenti); via Riomonte; via Mediane (e adiacenti) via Matilla, al Prato, ecc.; via San Michele; via Sissano; via Benussi (e traversali fino alla via Adua); via Giulia; Large Oberdan; via Carducci; via Arenz; piazza S. Giovanni (e viale Carrara); via Kandler e civi; piazza Comizio; piazza Forni; via Serbia e civi; via Campanario (e adiacenti) via Litterio, Massimiano, Benigni, Danie, S. Felicia, Fasta; civile Grien; via Castropela.

Prendendo conoscenza Consorzio Canthino Istriano rivolgoVi anche a nome Cooperatori devoto a saluto ed assistenza seguire Vostre direttive per potenziamento viticoltura istriana e raggiungimento modo autorichieste segnate dal Duce «On. Fabris, Presidente Ente cooperative - Roma».

Presso ogni consegna Consorzio Canthino Istriano in atmosfera cordiale. RingraziandoVi fiducia accordiamoci assicurare che opererò con serena obiettività nell'interesse della Cooperativa fascista.

Sia il Ministro dell'Agricoltura Foresta che il Presidente del C.R.N.F.C. hanno risposto ringraziando, formulando gli auguri per il potenziamento del Consorzio e delle Cantine Istriane.

TURNO delle FARMACIE

Service notturno fino al 23 corr. De Carlo (Via Sergio).

GRUPPO RIONALE APOLLONIO

Questa sera dalle ore 21 alle 24,

nella sala maggiore del Gruppo avrà luogo il solito trattenimento

Canone sociali istriane.

Alla presenza del Segretario Provinciale dell'E.N.F.C. Danilo Catifano, ha avuto luogo lo scambio delle consegne fra il cessato Consiglio d'Amministrazione del Con-

sorzio Cantine Istriane e il Commissario Gobernativo dott. Cristino Poocchio.

Appena preso possesso della carica, il Commissario Gobernativo inviò i seguenti telegrammi di omaggio:

«E. Rosoni, Ministro Agricoltura - Roma».

Prendendo conoscenza Consorzio Canthino Istriano rivolgoVi anche a nome Cooperatori devoto a saluto ed assistenza seguire Vostre direttive per potenziamento viticoltura istriana e raggiungimento modo autorichieste segnate dal Duce «On. Fabris, Presidente Ente cooperative - Roma».

Presso ogni consegna Consorzio Canthino Istriano in atmosfera cordiale. RingraziandoVi fiducia accordiamoci assicurare che opererò con serena obiettività nell'interesse della Cooperativa fascista.

Sia il Ministro dell'Agricoltura Foresta che il Presidente del C.R.N.F.C. hanno risposto ringraziando, formulando gli auguri per il potenziamento del Consorzio e delle Cantine Istriane.

E' proprio tutta carne equina?

C'è non sappiamo che articolo o

paragrafo della legge ammaccia o

che altra disposizione che, ai fini

della classificazione della carne e

quindi destinata al consumo, ra-

risifica il cavallo all'asino. Ne con-

segue che, arrivando nell'apposita

macelleria la carne astinente —

— ci consta in modo sicuro che qual-

cuno di questi spacci si vende

eventualmente intendersene confe-

re con lui.

Il Fiduciario e i componenti la

Consulta si metteranno a disposi-

zione del Vicesegretario del Fascio.

IL SEGRETARIO FEDERALE

Il riungimento del Federale

di Trento per la accoglienza

di Capodistria

Il Segretario Federale di Tron-

to ha fatto pervenire al Federale

dell'Istria il seguente telegramma:

«Trentini entusiasti per accoglie-

re la città Capodistria li ringraziano

vivamente fraterna ospitalità».

I pensionati statali

viaggeranno a tarifa ridotta

La «Gazzetta Ufficiale» pubbli-

ca il decreto col quale ai personale

delle amministrazioni dello Stato

collocati a riposo, i quali, ave-

vano titolo in attività di servizio

ai benefici della concessione spe-

cialistica del regolamento trasporti mi-

litari e la cui pensione sia a car-

ico dello Stato, è considerato

nel periodo di quiescenza, l'applica-

zione della tariffa differentiale

o limitatamente per quadrienni vi-

aggiornamento di corsa semplice per anno sola-

mente da effettuarsi dal pensionato

o da persone della sua famiglia.

In caso di morte dell'impiegato,

fosse egli ancora in attività di

servizio o si trovasse già in pen-

sione, la faccia va distinta a

quello che viene a costare un ca-

vallo da macellaio, perciò pro-

porzioni devono essere pure i rela-

tivi prezzi. Sarebbe come un

commerciale vendesse un genere

scarto al prezzo di quello simile

di qualità e di costo superiore: lo

abuse, in tal caso, apparirebbe

evidente e la sanzione, giustificata.

Perciò, dunque, deve essere levato l'in-

barco il tarifario all'amministra-

zione delle Ferrovie dello Stato.

La presente concessione non è

cumulabile con la concessione spe-

cialistica.

Richiesta di opere

Tutti i lavoratori qualificati car-

pentieri in ferro, carpentieri in le-

gno, meccanici, elettronici, cal-

dori e tubisti sono invitati a pre-

sentarsi presso l'Ufficio Unico Pro-

vinciale di Collecampto via Co-

lonio N. 1 per informazioni ed

eventuale colloquio.

Elezioni — Per onorare la me-

ritoria della signora Antonia ved.

Tedeschi, la famiglia Urbani elar-

gio lire 15 per S. Vincenzo de'

Fauchi maschile.

Per onorare la memoria del com-

pianto Giuseppe Marchi la famiglia

avr. Andrea Bonussi, elargisce lire

I fari delle auto Un richiamo del R.A.C.I.

Sul cattivo uso dei fari abbaglianti da parte di alcuni automobilisti abbiamo a suo tempo richiamato l'attenzione del pubblico e la larga eco provocata dalle proteste di molti interessati ha messo in chiara evidenza l'importanza del disturbo che questo pessimo uso porta nella circolazione e come in caso debba ricercarsi l'origine di una parte non trascurabile degli incidenti stradali.

Della questione si sono interessate parecchie sedi provinciali di R. A. C. I. (tra cui anche la nostra), le quali hanno dimostrato ai soci una circostanza che merita di essere largamente conosciuta.

La circostanza osservata che nelle multiforme attività che il Raci svolge a favore dell'autonobilità non ultimo né meno importante è lo studio degli incidenti stradali e i mezzi con cui si può diminuire il numero e attenuare la gravità delle conseguenze, rileva che troppi sono ancora incoscienti che costano ogni anno all'Italia migliaia di vite, mentre nessi più numerosi sono coloro che si trovano feriti o morsicati. Negli ultimi mesi una voce particolare della statistica accenna ad aumentare in modo preoccupante: si tratta degli incidenti dovuti ad abbagliamento di fari nella circolazione notturna delle automobili. Poiché ci si avvicina alla stagione nella quale le notti sono più lunghe, più frequenti le nebbie e minori la visibilità, si è ritenuto opportuno richiamare su questo particolare pericolo l'attenzione di tutti gli automobilisti.

I soci del R.A.C. — prosegue la circolare — ben conoscono le scuse da usarsi e le leggi che prescrivono le norme di circolazione, ma noi ci rivolgiamo ad essi perché svolgono vasta opera di propaganda fra gli amici ed i conoscenti, allo scopo di ottenerne una più salda disciplina per quanto riguarda l'uso dei fari. Le ultime leggi del maggio e del giugno 1936 hanno inteso regolarmente minuziosamente l'illuminazione degli autoveicoli. Sono state prescritte norme riguardanti la potenza dei fari, la loro posizione, il loro angolo di incidenza sulla superficie stradale, l'altezza del suo soffio. Sono state inoltre prescritte tutte quelle segnalazioni di sicurezza atte ad evitare gli incidenti notturni. Nonostante questo molte sono gli automobilisti che ancora oggi non usano opportunamente i loro impianti di illuminazione.

A questo punto la circolare ricorda che è fatto obbligo di spegnere i fari abbaglianti lasciando accesi o gli antibrangianti o i fari, ogni volta che si deve intraprendere un'automobile od un altro veicolo. E' invalso negli automobilisti l'abitudine di abbagliare i fari, ma non di lasciarli abbagliati sino ad incrociò avvenuto. Molti guidatori continuano ad accendere e spegnere i fari producendo così un abbagliamento che è ancor peggiore di quello provocato dal conservare accesi i fari abbaglianti.

Anche peggio succede quando ognini poco scrupolosi o inesperti portano delle modifiche all'impianto elettrico normale. Di conseguenza vi sono automobilisti che al momento di spegnere i fari abbaglianti ne spengono in realtà uno lasciando l'altro spettatamente acceso negli occhi del guidatore che incrocia; altri ne attenuano uno solo mentre l'altro rimane abbagliante. Queste manomissioni dell'impianto normale di luce, oltre ad essere pericolosissime, possono avere come conseguenza una contravvenzione che paga entro le 48 ore, ammonta a L. 167 e che diviene di L. 335 passato questo termine. E il fatto delle sanzioni non è privo d'importanza perché è probabile che l'autocittadino degli incidenti dovuti ad abbagliamento porti ad una maggiore sorveglianza notturna sulle strade e quindi ad una più rigida applicazione delle leggi e delle contravvenzioni.

La lieta sorpresa di una piccola alunna

Nella sua ultima visita alle scuole dell'Istria, S. E. il Ministro dell'Education Bottai s'era pure interessato fra le scuole della scuola elementare Alessandro Manzoni della nostra città, dove era compiuto di ascoltare e di dare la spiegata declinazione della piccola alunna Livia Campello della prima classe.

A distanza di alcuni mesi, la bambina, facendo ritorno alla scuola, vi ha trovato una lista sorpresa: da Roma era giunto al suo indirizzo un bellissimo libro di lettura nuovo ed encyclopedico, accompagnato da una lettera scritta a pugno da S. E. Bottai, con la quale il Ministro le comunicava l'inizio del col'lamaggio. Non patrone è affatto repressione di lode e d'incitamento a proseguire l'innamorato amore negli studi. E' facile immaginare la gioia della brava piccina che s'è affrettata a indirizzare a' l'amato Ministro commosso pacche di ringraziamento e di promesse.

Falevi soci della G. I. L.
Quota annuale, lire 50

Un nuovo molo ultimato a Capodistria

Abbiamo da Capodistria:

E' stata compiuta in questi giorni la costruzione di un nuovo molo di ricovero e di approdo nella riva di Giustorana, costruzione eseguita a cura del Ministero dei Lavori Pubblici per aderire ai desideri della popolazione e dei viaggiatori. Quanto una opportunità ed utile e presente tali opere, sia per le possibilità che viene data agli viaggiatori di farebbe da diporto a per offrire ai pescatori un rifugio in quella zona durante i tempi piovosi. E' così egregiamente risolto un problema, che si faceva da tempo sentire come inferiore necessità, mentre quella riviera ne aveva grande utilità ai fini di un'ulteriore sviluppo turistico.

L'autorità tutrice ha approvato inoltre il progetto predisposto per il rafforzamento del locale Asilo per l'infanzia Regina Margherita. Ora la stazione lo permette, sarà dato corso quanto prima ai lavori progettati, in modo da offrirlo già per il prossimo inverno ad bambini che frequentano l'isola, un ambiente più confortevole e più adatto.

Denominazioni italiane delle piastre nei ristoranti

Seguendo l'esempio degli alberghieri, anche il Sindacato dei pubblici esercizi ha voluto precisare le denominazioni italiane delle piastre che fino a qualche tempo fa era d'uso definire con nomi stranieri.

Il Direttorio ha invitato la categoria ad assumere queste definizioni: pollo in aspic; pollo in gelatina; caro di vitello; costolote di vitello; entrecôte; costata; entrecôte alla fiorentina; costata alla fiorentina; rumpsteak; lambretta; purée di patate; la zita di ja's n'; n'tago Saint-Germaine; minestrone di piselli; omellette; frittata dolce; omellette fine herbes; frittata obrotata; nova poches; nova astrogate; tourtes alla Rossini; filetto alla Rossini; croquette di pollo; polpettine di pollo; chateaubriand; filetto alto; goulash; spezzatino di vitello con pepe rosso; wurstel con cravati; salicciotti con broccoli agri; beef steak; filetto di bue; conchiglie di brodo ristretto; noiette di vitello al Madero; noci di vitello al marsala.

Istituzione corsi specialisti per la R. Marina

Ad iniziativa di questo Comando Federale G. I. L. vengono istituiti corsi per specialisti: siluristi e motoristi navali.

Si richiede che i giovani siano di sana costituzione fisica, abbiano almeno la licenza elementare ed esercitino il mestiere di meccanico fabbro, tornitore, o che abbiano attitudine per detta specialità. Età massima 18 anni.

Detti corsi s'inizieranno i primi di settembre e coloro i quali intendono frequentarli si presentino all'Ufficio Preministrare di questo Comando Federale in Viale Carnara N. 5, III piano.

I partecipanti devono chiedere la iscrizione nella lista lotta maro per la loro classe e portare il titolo di studio o l'atto di nascita.

Il cadavere d'una donna nello stagno

L'altra mattina delle donne di Dregna d'Albona, di passaggio presso lo stagno fuori dell'abitato osservarono che nell'acqua dello stagno medesimo affiorava il corpo di una donna. Dato l'allarme, i villaci si portarono presso il luogo e questa non fu la loro sorpresa nel riconoscere nell'annegata il cedolare della sessantenne Faraguna Caterina fu Matteo ved. Malito Blasius da Dregna. Del ritrovamento venne avvisata l'autorità.

In mattinata si pertornò sul posto il Pretore col Cancillerio, il Commissario di P. S. e il comandante della Sezione del CG. RR. Il parco settore, dott. Lazarini fece l'ispezione esterna del cadavere constatando che la morte era avvenuta per annegamento.

Dalle indagini fatte sopralluogo prevalse l'ipotesi d'una disgrazia.

La brutta avventura d'una giovane villica

L'altra sera - ci comunica il nostro corrispondente da Capodistria - la villica Olonich Franca d'una 27 abitante n. S. Tomà 12 ritornava in casa col suo carro dopo aver portato alla barca la frutta che doveva vendere il giorno seguente sul mercato di Trieste. Nei pressi di S. Canziano volentì salire con propensione sul suo carretto tra uomini i quali dissero che dovevano percorrere la stessa strada. Quando furono vicini alla salita di S. S. Michele i tre fiduciosi fecero alla donna delle proposte e come col suo ripulso i tre ro mangiò cercarono di averla con la forza. La donna impiegò una violenta lotta difendendosi validamente e invocando aiuto. I tre bruti visti inutili i loro sforzi desistettero e si diedero alla fuga. Avvertito del fatto, il marcesciano Petitti si rese subito sul posto col carabiniera Sivacini e dopo minuziose indagini identificarono gli aggressori nella persona di Battista Valerio d'anni 28, Vattovani Bruno d'anni 32 e Vattovani Giovanni d'anni 29 tutti fascisti i quali vennero arrestati e passati al carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

C'è qualcuno che vuol andare nella Jungla?

Non scherziamo signori, o meglio non scherziamo colui che, da Port-Albosa, ci scrive una lunga lettera per lanciare l'idea d'una spedizione nella Jungla. Vi pare poco? A sentirlo, cioè a leggerlo, questo Giuseppe Scopazzi, l'imbastisco un programma galleggiante che dovrebbe assicurare, ove venisse ottenuto, la immortalità a lui ed ai prodi che lo accompagnassero. E' vero che, dice sempre lui, vi "fu già un dottore francese a svergnarsi in Jungla del Bengala, ma il mistero, il suo mistero di quella foresta, rimane tuttora nascosto". E Dio sa quanto cose preziose vi si tengono nascoste. Veramente, oltre Dio mostra di sapere anche lo Scopazzi per cui recendono indagini compiute e facile gli sembra venirne in possesso, ore solamente lo si provvede del necessario. Di cosa cosa abbia segnato alcuni elefanti ammazzati, cinquantasei, dici pistole e altrettanti uomini di ferro, capaci di sfondare l'ombra della foresta. Lui, l'ideatore della impresa, porterebbe con sé il proprio genio, o il fedele cano turco, gli altri il resto, compresi i pachidermi.

Cerriago, se c'è qualcuno che a questo condizioni vuole andare nella Jungla del Bengala, si iscriva subito dall'ideatore della spedizione. Ed anche quando l'impresa non riuscirà, è sempre libero qualche postino nel reparto psichiatrico.

Bollettino dello stato civile

del Comune di Pola

Seimila dal 9 al 15 ottobre

Pubblicazioni di matrimonio

PRIME: Sifari Eugenio casalinga da Pola e Ruschi Maria casalinga da Pola — Sironi Mario pastore da Pola e Vogliacco Maria casalinga da Pola — Gonfino Carlo impiegato da Pola e Stinch Emilia casalinga da Valdagno — Bascani Artolino florido da Venecia e Corfene Silvia casalinga da Pola — Ursi Raffaele meccanico da Mihlich-Rothni h' e Iochio Alibina casalinga da Pola — Romani Antonio impiegato da Gaiola e Ruschi Maria casalinga da Pola — Zdravilio Rodolfo fabbro da Pola e Milosz Luigi operario da Zefabria — Colona Giuseppe appuntato R.R.C. da Messina e Dominici Bruno casalinga da Pola — Lovrini Emerico bracciante da Pola e Periza Emilia casalinga da Pola — Alois Raffaele appuntato R.R.C. da Ruvo di Puglia o Sorice Mariana casalinga da Ruvo di Puglia — Tarcicchio Pietro agricoltore da Pola e Giovannini Rosa casalinga da Lonatico — Ruggeri Guardia Veneta e Gobbo Elisa Maria da Fivizzano.

SECONDE: Kirz Giovanni artista da Pola e Lazarini Emilia casalinga da Pola — Dismasi Biagio pastore da Pola e Ghobzan Pea casalinga da Lanzichio — Garazzini Alberto medico da Bergamo e Mantovani Maria casalinga da Pola — Porcorich Giuseppe pastore da Pola e Garbin Maria casalinga da Pola — Vassalli Bruno impiegato da Venezia e Bellone Otilia casalinga da Pola — Vacovi Giovanni manovaro da Dignano e Radolovich Maria casalinga da Dignano — Cosimovich Antonio manovaro da Ronzoni e Zorzetti Isabella suora da Pola.

MATRIMONI: Folgner Mila e partecipato da Sternberg e Millin Elvira da Rovigno — Fabris Basilio calzolaio da Pola e Pinzani Antonia, da Dignano — Christi Oliviero meccanico da Pola e Benicchi Anna da Pola.

MORTE: Barato Lucia casalinga di anni 60 da Pola — Zanettin Maria casalinga di anni 55 da Pola — Zuccon Giso bambino di anni 2 da Dignano — Andrei Antoni calzolaio di anni 49 da Albena — Sisa Madalena casalinga di anni 62 da Pola — Valconi Renato bambino di anni 1 da Piscina — Rumor Giusto negoziante di anni 60 da Pola — Bacchia Antonio pensionato di 73 anni da Albena — Sogno Giovanni bambino di anni 5 da Pola — Quarantotto Domenico pensionato di anni 71 da Rovigno — Triscoli Mario telegrafo di anni 22 da Iomica — NATI: Maschi 11; femmine 10. MATTINI: 21.

STATO CIVILE DI POLA
19 ottobre 1938-A. XVI

NATI maschi 1; femmine 1

MORTI maschi 2; femmine 0

MATRIMONI 2

La lotteria „E. 42"

Tra qualche giorno si inizierà la vendita dei biglietti.

La settimana prossima si inizierà la distribuzione in tutti i Comuni del Regno, nei Possedimenti, nelle terre dell'Impero e in Libia, dei biglietti della nuova grande Lotteria nazionale denominata E. 42.

Con l'inizio della vendita principale si vivrà la nuova importante manifestazione che inaugura il giorno seguente il giorno del suo debutto, il giorno 20 ottobre. Per quanto riguarda il primo giorno di estrazione, si tratta di un giorno di festa per il quale si è stabilita una giornata di festa per tutto il paese.

A differenza delle due precedenti Lotterie la nuova non risulterà come è nota, aggiornata, per quanto si riferisce alla assegnazione dei premi, ad alcuna competizione sportiva. Sarà l'ordine di sorteggio quello che servirà a determinare direttamente la graduatoria nella distribuzione dei ricchissimi premi di cui la manifestazione sarà dotata. Per quanto riguarda la manifestazione di Trieste e di Monfalcone, si tratta di un giorno di festa per il quale si è stabilita una giornata di festa per tutto il paese.

Si è rivelato infatti che, mantenendo ferme su tale termine,

Le prime cinematografiche

„L'intrusa"

La vicenda del film somiglia stranamente alla trovata che formava il canovaccio di «Bravano sotto soffitto». Tranne che in quei film le cose erano presa in burla e qui ne sono sviluppate le sue conseguenze sentimentali e drammatiche. Una fanciulla, spinta dalla miseria più fiera e dal desiderio di non contumaciarne la propria purezza, si decide con un ricco signore, Vorney, per la figlia di una di cui amava ora morta. Ma nel momento stesso che le sue labbra lasciano passare la triste menzogna, il suo cuore principia ad essere reo del rimorso di speculare su una cosi ignobile finzione. Comincia per lei una vita di agi e di onore, premuro e poi l'uomo stesso che si crede suo padre comincia una vita più guia e gioiosa. Eppure per la povera ragazza non esiste gioia, tormentata com'è dall'indignità della propria menzogna. Intanto la morte di Vorney, acciuffata da una specie di oscura gelosia, sospetta e per l'incidente di un bel giorno i sospetti divengono certi. Si scoprano che la giovane, che si è laureata in legge, difendendo come suor e francescano, proprio perché è lei ad interpretarla, senza ch'essa voglia prenderne di falsarsi per meglio entrare nel ruolo. Bella e riuscita, il film di Henry Decoin, meritò della Darien e fra gli interpreti dovranno citarci il sempre bravo Charles Vanel, la signorile ed esplosiva Valentine Tessier o la caratteristica Therese Dorly. Ecco l'ento il doppio.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

Il successo di questo film, che da ieri sera si proietta alla Sala Umberto, è dovuto oltre che alla interpretazione perfetta al soggetto modernissimo di Pierre Wolff o ancora il trionfo della giovane attrice d'oltre Alpi. Da oggi lo replicha.

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

Prezzi medi delle uve

ROVIGNO, 18
I prezzi medi delle uve vendute nel nostro mercato nella vendemmia 1936 XVI sono i seguenti: terra prezzo medio al quintale lire 70,45; nero al quinto lire 81,80; uve bianche comuni lire 78,97.

Eleggitori pro G.I.L. — Sono pervenuti in questi giorni al Comando della G.I.L. le seguenti dichiarazioni da parte dei marittimi rovinensi a bordo della « Vulcanus » in occasione della festa di Sant'Eufemia: Balan Nicolò lire 50, cap. Giovanni Sandri 25, Balan Giovanni 25, Giacomo Albertini 25, Rocco Cardillo 10.

Dunque l'ultimo elenco delle donne favorevoli e dei numeri che hanno contribuito con l'arrivo di due alla riuscita della pesca miracolosa anno XV.

Vegliani Paolo, Nina Aquilante, Herup Irma, Dalla Motta, Moretti, Litter Benussi, Ierini Natalia, Di Banella, Cemmi, Carlo Romano, Ferari-Aquilante, Scuro Ospizio, Vassalli-Zadra, Antonio Rocca, Maria Neder, Bartoli Rina, Mosconi, Giamberti Matilde, sorelle Baber, Riziani Maria.

Nella Scuola d'Avviamento — Da po un anno di permanenza nella nostra città è stato trasferito a recarsi da Trieste il comitato Benatti. Già appena direttore della nostra Scuola d'Avviamento professionale e uffici della G.I.L.

Il comitato Benatti, durante la sua permanenza a Rovigno ha saputo conchiudersi la storia del « percorso » suorieristico, l'effetto da parte della famiglia e degli amici per le sue scelte, del educatore e di faticosa.

A sostituirlo nella direzione della scuola è stato chiamato il comitato Giovanni cav. prof. Vittori canonico della cittadinanza come ottimo insegnante. L'aula inaugura al partito e al nuovo direttore.

Nella G.I.L. — La giovane fascista Egeria Zuppan appartiene alla nostra organizzazione giovanile fin dalla tenera età, ha superato gli esami presso l'Accademia di educazione fisica di Orvieto ed è stata nominata professoressa di educazione fisica. A tutti auguri.

Da Capodistria

Inaugurazione del nuovo anno scolastico.

CAPODISTRIA, 18
Lunedì alle 10, in forma solenne ed austera al tempo stesso, si è svolta l'inaugurazione del nuovo anno scolastico.

E' stata celebrata in Duomo, dal Revmo prof. don Bruni, una Messe di suffragio ai Caduti per la Patria e insieme di offerta a Dio dolce felicchio che la scuola domanda a disconci ed a luni. Il celebrante ha rivolto a tutta la scuola della città ed agli insegnanti ciascuna parola di benedizione e di fede nell'opere a servizio di Dio e della amata Nazionale; e appena terminata la cerimonia religiosa, il dottor de Manzini, segretario del Pescio, ha fatto in Piazza Roma l'appello ai Caduti, sulla cui lapide è stata deposta una grande corona d'alloro.

Gli sculari dello elementare, del Avviamento e del Liceo-Ginnasio si sono quindi recati nelle rispettive scuole, dove ogni Capo d'Istituto ha tenuto il discorso inaugurale.

Nell'ampio cortile del Liceo-Ginnasio, in mezzo al quale sorge il memoriale ricordo a morto, la torre del « Pulin », di Sauro, il Preside prof. Tommaso Frosini, presento il corpo insegnante, ha esposto con chiara parola agli allievi ed ai loro familiari i nuovi doveri della scuola; ed ha terminato ricordando che essa deve trovarsi ogni giorno più sul piano dell'Impresa, quale vera fusina di anime ardenti di fede e pronto al sacrificio, anche tutte per la grandezza della Patria. La cerimonia ha avuto termine col calato al Duca.

Da Brioni Maggiore

Radio rurale

BRIONI MAGGIORE, 13
Per interessamento e cura del suo locale anche questo centro è stato di recente dotato dall'apparato radio rurale per le audizioni dell'Orto dell'Aricoltore o dei programmi scolastici per le scolaresche.

Città di Trieste — Come precedente mente annunciato è indetta per Domenica 23, una gita a Trieste per dopo avvisisti e famiglie. Occorre affrettare le iscrizioni da farsi presso il comitato Bonacci.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO.

Puntata 42

ROMANZO di GASTONE RICCIARDI
L'AVVENTURIERA

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Non è da oggi che noi siamo più leggero nel mio cuore...

— Lo so... Non comprendo...

— Lo so... Mi sono accorti subito che a poco a poco vi distaccavate da lei... che al sentimento che essa vi ispirava un altro sentiva lentamente... Ho sentito che il vostro cuore, dapprima rullo, cominciava a battere all'unisono col mio... A Parigi, quando ritornai da Moulisfort, mi aveva detto: « Tornare... » L'avevo rivelato al suo fascino vi aveva preso... — Sì... — soffrivo Raimondo.

— Che cosa sapeva?... — chiese ansante, la fanciulla.

Raimondo non rispose.

Egli si lasciò cadere sul divano ed affondando il viso nello materasso abbandonò ai suoi pensieri Maud, rispettò il suo silenzio.

Gli orari delle aviolinee in vigore dal 2 ottobre

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 459)
(Servizio giornaliero escluso le domeniche).

8.— p. Trieste a. 15.50
8.35 a. POLA p. 15.15
8.50 a. POLA p. 15.—
9.10 a. Lussino p. 14.40
9.25 a. Lussino p. 14.30
9.45 a. Zara p. 14.05
10.15 p. Zara a. 13.35
11.10 a. Ancona p. 12.40
12.— p. Ancona p. 11.40
13.20 a. Roma p. 10.20
13.45 a. Roma p. 10.20

13.50 a. Trieste a. 11.15
13.05 a. Venezia p. 10.40
14.10 p. Venezia a. 9.45
14.55 a. POLA p. 9.—
15.10 p. POLO p. 8.45
15.45 a. Fiume p. 8.10

A Pola coincidenza da e per Venezia e Fiume.

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea 454 e 451)
(Servizio giornaliero escluso le domeniche).

12.30 p. Trieste a. 11.15
13.05 a. Venezia p. 10.40
14.10 p. Venezia a. 9.45
14.55 a. POLA p. 9.—
15.10 p. POLO p. 8.45
15.45 a. Fiume p. 8.10

A Pola coincidenza da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

A Venezia coincidenza da e per Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Milano, Torino e Roma.

Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele III Arsenale.

Servizio continuo in coincidenza con motoscafi per Brioni.

Orario dei piroscatti

Dal 1 ottobre al 15 giugno

ARRIVI:

LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Chioggia; ore 13 dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume.

MARTEDI: ore 9.50 da Chioggia e scali;

MERCOLEDI: ore 11.30 da Ancona, Lissone; ore 14.30 da Chioggia e scali;

GIUGNO: ore 0.30 da Venezia, Trieste, ore 17.30 da Fiume.

VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia; ore 23 dalla Dalmazia o Puglie.

SABATO: ore 8.45 da Ancona; ore 14 da Ravenna, Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

PARTENZE:

LUNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 14.15 per Chioggia; ore 22 per Ancona.

MARTEDI: ore 10.30 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDI: ore 12 per Fiume;

GIOVEDI: ore 3 per la Dalmazia, Puglie e Alberia; ore 18 per Lissone, Ancona.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste, Venezia; ore 0.30 per Fiume; ore 13 per Chioggia, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 3 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie

La carola L. 0.40, minimo L. 4 L.

RADICIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola, Magazzini Gelletti.

OCCASIONE vendono camere lotto matrimoniale e cucina. Massimino 2, II p.

RADIO nuovissima 3 onde vendesi sotto prezzo. Sergio 15, negozio.

Commerciali e Industrie